

La presente copia fotostatica composta di

n. 3 fogli è conforme al suo originale

Roma li. 7/2/19



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE
0000029 del 07/02/2019

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

VISTA la Legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della presidenza del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTA la Legge 17 luglio 2006, n. 233 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 18 maggio 2006, n.181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri";

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione", in particolare l'articolo 3, comma 1, lett. h;

VISTO l'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale;

VISTA la Legge 23 marzo 2001, n. 93, "Disposizioni in campo ambientale" ed, in particolare, l'art. 17, comma 3;

VISTO l'articolo 68 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che, nel sopprimere alcuni enti ritenuti "inutili", consentiva la proroga, da disporsi con D.P.C.M., di taluni organismi collegiali, nonché l'art. 12, comma 20, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto per questi che, alla data di scadenza del regime di proroga, le attività svolte fossero definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni in cui erano operanti;

VISTA l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4823 del 26 settembre 2013, con la quale viene rilevata l'avvenuta soppressione del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;



VISTO che, a seguito di tale soppressione, le attività precedentemente attribuite al Consiglio Nazionale per l'Ambiente sono state definitivamente trasferite ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in cui lo stesso era operante;

VISTO il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349" approvato dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988;

VISTO il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato datato 11 ottobre 2011, n. 316095P, che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui all'art. 13 della Legge n.349/1986;

VISTO il Decreto del Segretario generale 11 dicembre 2015, prot. 2342, con il quale è stata istituita la "Commissione di Valutazione delle istruttorie ai fini dell'individuazione delle associazioni ambientaliste ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge 8 luglio 1986, n. 349";

VISTA l'istanza, corredata di documentazione, presentata dall'Associazione "Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus" in data 22 marzo 2018, acquisita al prot. 1533/SG del 13 aprile 2018, tesa ad ottenere la sua individuazione quale Associazione di protezione ambientale ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/86;

PRESO ATTO delle risultanze dei lavori della citata Commissione di valutazione delle istruttorie, riunitasi in data 4 ottobre 2018, verbale prot. 4621/SG/2018, da cui si evince che l'Associazione risulta aver svolto attività di protezione ambientale per un triennio consecutivo in almeno le medesime cinque regioni; inoltre, l'assemblea generale ha deliberato in data 22 aprile 2018 l'inserimento della clausola dell'equilibrio di genere nel Regolamento elettorale;

TENUTO CONTO dei benefici che possono derivare dalla presenza, negli organi sociali, di diversi generi, anche al fine di evitare un'omologazione delle opinioni al loro interno, con conseguente formazione di un "pensiero di gruppo" e resistenza alle idee innovative;

ACQUISITA la proposta del Segretario generale favorevole all'individuazione di cui all'art.13 della Legge n. 349/86 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti dell'Associazione denominata "Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus";

TENUTO CONTO che l'Associazione "Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus" è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 1, della Legge 8 luglio 1986 n. 349;

DECRETA

Articolo 1

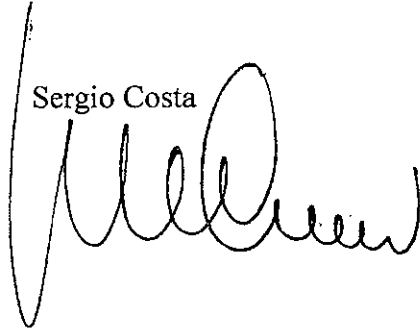
1. E' **individuata** l'Associazione denominata "Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus", con sede legale a Milano in Via Enrico Caviglia n. 3/A, C.F. 11543050154, quale Associazione di protezione ambientale ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349.
2. E' disposto, per l'effetto, l'inserimento dell'Associazione denominata "Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus" nell'Elenco delle Associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/86, pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero.



3. Si raccomanda all'Associazione denominata "Federazione Italiana Amici della Bicicletta Onlus", di garantire, entro il primo rinnovo elettivo, un congruo equilibrio di genere nella composizione dei propri organi direttivi, prevedendolo nello Statuto associativo.

4. L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente, al Segretariato generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ogni eventuale modifica statutaria, di legale rappresentanza, di sede legale ed operativa, nonché del contatto di posta elettronica certificata.

5. Il presente Decreto sarà trasmesso all'Associazione a cura del Segretariato generale del Ministero e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Sergio Costa


Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ROMA, 2012 - IPZS S.p.A. - S. COD. 259UXC0098

M.

